

## FRANCESCO TRISTANO / Tokyo Stories (Sony classical)

Press release 3/5/2019

### Il 3 maggio 2019 Francesco Tristano pubblica Tokyo Stories per Sony Classical

Tokyo è un posto pieno di magia. Può mostrarsi ovunque, in qualsiasi momento, in modo imprevisto. Il primo raggio della luce del mattino attraverso una finestra di un hotel; il debole mormorio del traffico lontano durante la notte; il piccolo caffè dove il tempo sembra essersi fermato; una scodella calda di ramen in quel luogo nascosto preferito. Tokyo è uno spazio urbano pieno di storie; come un film di Yasujiro Ozu, è un microcosmo di emozioni. Francesco Tristano ha vissuto così tante di queste sensazioni durante le sue numerose visite a Tokyo come touring artist, che non sorprende sia riuscito a trasformarle in brani musicali.

Tokyo Stories è prima di tutto una lettera d'amore a quella città magica, dove ogni momento - un viaggio in metropolitana, una corsa mattutina nel parco Yoyogi, una passeggiata pomeridiana o un sushi bar - finisce per diventare un ricordo cinematografico di un lirismo incommensurabile. Ed è proprio questa sensazione "intima" il primo tratto distintivo di Tokyo Stories. L'album è anche un consolidamento dello stile compositivo di Francesco Tristano, emerso già in Piano Circle Songs (2017), che cerca una sintesi organica dei suoi molteplici interessi musicali - *musica elettronica e barocca, jazz e impressionismo* - senza alcuna visibile "cucitura" di tempo e stile.

Tokyo Stories non è un'esplorazione della musica giapponese, ma un modo per catturare l'essenza del Giappone attraverso la musica; non necessariamente sulle armonie ma sulla poesia del suono. In molti dei brani dell'album, come *Lazaro* o *Nogizaka*, sono i suoni di Tokyo che si intrecciano attorno alle melodie del pianoforte, tratte da registrazioni sul campo in ristoranti, strade, stazioni della metropolitana e passeggiate notturne. Nei frammenti in cui ci sono accordi che rimandano al suono giapponese, come in *Yoyogi Reset*, l'intenzione di Tristano è di trovare il "luogo" in cui le tradizioni musicali si incontrano; proprio come, oltre un secolo fa, Claude Debussy cercò ispirazione nella musica asiatica per trovare nuove armonie con cui affrontare la fine del periodo romantico.

Attraverso il dialogo tra tradizioni e artisti, Tokyo Stories sembra un album sospeso nello spazio, fatto di sottili salti quantici attraverso momenti indefiniti nel tempo. Le collaborazioni con **Guti** e **Hiroshi Watanabe** portano brani come *Insomnia* e *Bokeh Tomorrow* nel regno della techno espansiva, mentre il clarinetto del grande **Michel Portal** aiuta a colmare il divario tra il jazz europeo e quella che potrebbe essere la colonna sonora di un film di François Truffaut. *Electric Mirror* trasforma una danza del maestro barocco Jean-Philippe Rameau in una metafora del sentimento di vertigine che si prova nelle frenetiche mattinate e nelle ore di punta di Tokyo; la sua velocità e i suoi spazi affollati.

Proprio come la presenza di Tokyo non è resa evidente, ma mostrata attraverso sottili suggestioni personali, la musica di Tokyo Stories prende vita se la si ascolta partendo dalle proprie esperienze intime; e ricordando che la storia della musica è modellata da una miriade di stili che, per quanto lontani possano sembrare, hanno sempre dialogato tra loro.

Nella sua ricerca di un linguaggio per fondere tradizione e modernità, passato e presente, cosmopolita e locale, Francesco Tristano ha creato una sua opera musicale che reinventa il pianoforte come strumento per scrivere haiku musicali e fare grandi affermazioni dalle piccole cose di cui l'esistenza è fatta.

BUY/PLAY : [https://sonyclassical.lnk.to/Tristano\\_TokyoStories](https://sonyclassical.lnk.to/Tristano_TokyoStories)

LINKS: <https://www.sonyclassical.com/news/francesco-tristano-tokyo-stories>

<http://www.francescotristano.com/news/>

<http://www.francescotristano.com/discography/francesco-tristano-tokyo-stories/>

*Francesco Tristano, lussemburghese, classe 1981, è un artista dai molti talenti: pianista, compositore, musicista sperimentale techno e jazz che, con disinvoltura, combina epoche, generi e stili. "Music is Music", disse Alban Berg a George Gershwin. E la musica è musica per Francesco Tristano, che ha sposato questa celebre citazione e ne ha fatto il suo manifesto. Rigoroso nelle esecuzioni di grandi maestri come Bach, Frescobaldi, Berio, Stravinsky e Gershwin e al tempo stesso aperto ed entusiasta utilizzatore di tutti gli strumenti che la tecnologia offre ad un giovane musicista curioso, sperimentatore e moderno. Dopo gli studi di pianoforte alla Julliard di New York, Tristano ha intrapreso una carriera che lo ha portato da subito ad esibirsi nella sale da concerto più prestigiose, con programmi in cui affianca l'esecuzione di maestri della musica barocca a compositori del XX e XXI secolo. Parallelamente, ha sviluppato una carriera nella musica elettronica dove, alla tastiera, affianca la consolle da DJ set. Due carriere che possono sembrare - solo in apparenza - contraddittorie, ma che rappresentano in realtà l'anima di un musicista unico. La sua discografia riflette perfettamente questa curiosità e questo spirito di apertura, rivolto alle infinite trame che la musica elettronica consente, con collaborazioni che vanno da Ben Klock, ad Agoria e Carl Craig. Le sue interpretazioni e improvvisazioni tra il barocco, il jazz e la musica elettronica rendono Tristano una celebrata stella nei podi concertistici come nei club delle metropoli musicali internazionali.*

*Francesco Tristano ha all'attivo 13 album in studio, di cui l'ultimo, Tokyo Stories, appena pubblicato, come il precedente Piano Circle Songs (2017), con Sony Classical.*

